



SPRINTCHIMICA S.P.A.

GDOSVER_D - SVERNICIATORE

Revisione n.1
Data revisione 26/04/2023
Nuova emissione
Stampata il 08/05/2023
Pagina n. 1 / 23

IT

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: GDOSVER_D
Denominazione: SVERNICIATORE
ET86 ed 04/23 (IV/XXIII)
UFI: MQ41-V0TN-800W-7J67

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Sverniciatore esente da diclorometano. Formula nuova ancora più potente ed efficace per la rimozione di idropitture, vernici e smalti mono e bicomponenti ad acqua e al solvente. Decapante.

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
USO AL CONSUMO	-	-	✓
USO PROFESSIONALE	-	✓	-
USO INDUSTRIALE	✓	-	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: SPRINTCHIMICA S.P.A.
Indirizzo: Piazza Vivaldi 3/4/5
Località e Stato: 50065 PONTASSIEVE-LOC. SIECI (FI) ITALIA
tel. +39 055 8328221- 8309116
fax +39 055 8363722
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: sds@sprintchimica.it
Fornitore: Sprintchimica s.p.a.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
Numeri telefonici dei principali Centri Antiveneni italiani (attivi 24/24 ore):
TEL: 081/5453333 Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI
TEL: 055-7947819 Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE
TEL: 0382-244444 Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA
TEL: 02-66101029 Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO
TEL: 800883300 Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO
TEL: 06-49978000 Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA
TEL: 06-3054343 Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA
TEL: 800183459 Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA
TEL: 0668593726 Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA
TEL: 800011858 Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA

Emergenza (consulenza tecnica) ore ufficio: 8-13: 14-18 Tel: 055/8328221-8309116



SPRINTCHIMICA S.P.A.

GDOSVER_D - SVERNICIATORE

Revisione n.1
Data revisione 26/04/2023
Nuova emissione
Stampata il 08/05/2023
Pagina n. 2 / 23

IT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

Contiene:

1,3-Diossolano
ACETONE
IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
ACETATO DI METILE

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%:
ACETONE

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti



SPRINTCHIMICA S.P.A.

GDOSVER_D - SVERNICIATORE

Revisione n.1
Data revisione 26/04/2023
Nuova emissione
Stampata il 08/05/2023
Pagina n. 3 / 23

IT

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
1,3-Diossolano		
INDEX 605-017-00-2	50 ≤ x < 65	Flam. Liq. 2 H225, Eye Dam. 1 H318
CE 211-463-5		
CAS 646-06-0		
Reg. REACH 01-2119490744-29-XXXX		
ACETONE		
INDEX 606-001-00-8	10 ≤ x < 20	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 200-662-2		
CAS 67-64-1		
Reg. REACH 01-2119471330-49		
ACETATO DI METILE		
INDEX 607-021-00-X	5 ≤ x < 9	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE 201-185-2		
CAS 79-20-9		
Reg. REACH esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006		
IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI		
INDEX	5 ≤ x < 9	Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, EUH066, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: P
CE 919-857-5		
CAS		
Reg. REACH 01-2119463258-33		
ALCOOL GRASSO ETOSSILATO C10		
INDEX	1 ≤ x < 4	Eye Irrit. 2 H319
CE		
CAS 78330-20-8		
Reg. REACH esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006		
METANOLO		
INDEX 603-001-00-X	0 ≤ x < 3	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370 STOT SE 2 H371: ≥ 3% STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, STA Inalazione vapori: 3 mg/l
CE 200-659-6		
CAS 67-56-1		
Reg. REACH esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006		
METILE FORMIATO		
INDEX 607-014-00-1	0,2 ≤ x < 0,25	Flam. Liq. 1 H224, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335 LD50 Orale: 1500 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
CE 203-481-7		
CAS 107-31-3		
Reg. REACH esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

INALAZIONE: Portare immediatamente il soggetto interessato all'aria aperta. Consultare un medico se il disagio continua.
INGESTIONE: Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
SCIACQUARE accuratamente la bocca con acqua. Far bere una quantità abbondante d'acqua. Consultare un medico se il disagio continua.
CONTATTO CON LA PELLE: Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. Consultare un medico se il disagio continua.
CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico. Continuare a sciacquare.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

CONTATTO CON GLI OCCHI: Provoca gravi lesioni oculari.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: Trattamento sintomatico.



SPRINTCHIMICA S.P.A.

GDOSVER_D - SVERNICIATORE

Revisione n.1
Data revisione 26/04/2023
Nuova emissione
Stampata il 08/05/2023
Pagina n. 4 / 23

IT

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Estinguere con i seguenti mezzi: Schiuma resistente all'alcool. Spruzzo d'acqua, acqua nebulizzata o sistemi water mist.

Mezzi di estinzione non idonei: Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici: Liquido e vapori facilmente infiammabili. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Prodotti di combustione pericolosi: La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi: Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Non intraprendere alcuna azione che implichi alcun rischio personale o senza un adeguato addestramento. Evacuare le aree circostanti.

Non toccare o camminare sul materiale versato.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Indossare un respiratore appropriato quando la ventilazione è inadeguata.

Non inalare nebbie/vapori/fumi. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Seguire le opportune procedure interne previste per il personale non autorizzato ad intervenire direttamente in caso di rilascio accidentale.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Evacuare il personale non addetto. Indossare adeguati dispositivi di protezione. (consultare la sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza). Seguire le opportune procedure interne per il personale autorizzato. Isolare l'area di pericolo e negare l'ingresso. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso: Evitare l'inalazione di vapori/aerosol e il contatto con la pelle e gli occhi. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere. Predisporre una ventilazione adeguata.

Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro: Predisporre una postazione di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Lavarsi al



SPRINTCHIMICA S.P.A.

GDOSVER_D - SVERNICIATORE

Revisione n.1
Data revisione 26/04/2023
Nuova emissione
Stampata il 08/05/2023
Pagina n. 5 / 23

IT

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento ... / >>

termini di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Togliersi di dosso gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima di recarsi nei locali adibiti ai pasti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Conservare a temperature comprese tra -30°C e 40°C. Evitare il contatto con acidi. Evitare il contatto con agenti ossidanti.

Classe di immagazzinamento: Immagazzinamento adeguato ai prodotti liquidi infiammabili.

7.3. Usi finali particolari

Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

Vedere gli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία"»
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
LTU	Lietuva	Jsakymas dėl lietuvis higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2022



SPRINTCHIMICA S.P.A.

GDOSVER_D - SVERNICIATORE

Revisione n.1
Data revisione 26/04/2023
Nuova emissione
Stampata il 08/05/2023
Pagina n. 6 / 23

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

1,3-Diossolano

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	

TLV-ACGIH 20

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	19,7	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,97	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	77,7	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	7,77	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,95	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,62	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			NPI	1,31 mg/kg bw/d				
Inalazione	NPI	NPI	NPI	4,52 mg/m3	NPI	NPI	NPI	18,15 mg/m3
Dermica	NPI	NPI	NPI	1,31 mg/kg bw/d	NPI	NPI	NPI	2,62 mg/kg bw/d

ACETONE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	600		1400		
VLEP	FRA	1210	500	2420	1000	
TLV	GRC	1780		3560		
GVI/KGVI	HRV	1210	500			
VLEP	ITA	1210	500			
RD	LTU	1210	500	2420	1000	
NDS/NDSch	POL	600		1800		
TLV	ROU	1210	500			
MV	SVN	1210	500	2420	1000	
WEL	GBR	1210	500	3620	1500	
OEL	EU	1210	500			
TLV-ACGIH			250		500	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	10,6	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,06	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	30,4	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,04	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	21	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	29,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			0 mg/kg/d	62 mg/kg/d				
Inalazione			0 mg/m3	200 mg/m3			2420 mg/m3	1210 mg/m3
Dermica			0 mg/kg/d	62 mg/kg/d			0 mg/kg/d	186 mg/kg/d



SPRINTCHIMICA S.P.A.

GDOSVER_D - SVERNICIATORE

Revisione n.1
Data revisione 26/04/2023
Nuova emissione
Stampata il 08/05/2023
Pagina n. 7 / 23

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ACETATO DI METILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	610	200	760	250	PELLE
TLV	GRC	610	200	760	250	
GVI/KGVI	HRV	616	200	770	250	
RD	LTU	450	150	900	300	
NDS/NDSch	POL	250		600		
MV	SVN	610	200	1240	400	
WEL	GBR	616	200	770	250	
TLV-ACGIH		606	200	757	250	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,12	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,012	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,128	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0128	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,2	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	600	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	20,4	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,041	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				44 mg/kg bw/d				
Inalazione			152 mg/m3	131 mg/m3			305 mg/l	610 mg/l
Dermica				44 mg/kg bw/d				88 mg/kg bw/d

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
NDS/NDSch	POL	300		900		

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	125 mg/kg bw/d				
Inalazione			VND	185 mg/m3			VND	871 mg/m3
Dermica			VND	125 mg/kg bw/d			VND	208 mg/kg bw/d



SPRINTCHIMICA S.P.A.

GDOSVER_D - SVERNICIATORE

Revisione n.1
Data revisione 26/04/2023
Nuova emissione
Stampata il 08/05/2023
Pagina n. 8 / 23

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

METANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm		
TLV	BGR	260	200			PELLE	
VLEP	FRA	260	200	1300	1000	PELLE	11
TLV	GRC	260	200	325	250		
GVI/KGVI	HRV	260	200			PELLE	
VLEP	ITA	260	200			PELLE	
RD	LTU	260	200			PELLE	
NDS/NDSch	POL	100		300		PELLE	
TLV	ROU	260	200			PELLE	
MV	SVN	260	200	1040	800	PELLE	
WEL	GBR	266	200	333	250	PELLE	
OEL	EU	260	200			PELLE	
TLV-ACGIH		262	200	328	250	PELLE	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	154	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	15,4	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	570,4	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1540	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	23,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale		8 mg/kg bw/d		8 mg/kg/d				
Inalazione	50 mg/m3	50 mg/m3	50 mg/m3	50 mg/m3	260 mg/m3	260 mg/m3	260 mg/m3	260 mg/m3
Dermica		8 mg/kg bw/d		8 mg/kg bw/d		40 mg/kg bw/d	40 mg/kg	40 mg/kg

METILE FORMIATO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	125	50	250	100	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,115	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,011	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,439	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,044	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	8117	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,02	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Inalazione			14,29	14,29 mg/m3	120 mg/m3	120 mg/m3		
Dermica				2,02 mg/kg bw/d	NPI	17,1 mg/kg bw/d		

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

PNEC NON DISPONIBILI in quanto sostanza UVCB.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione



SPRINTCHIMICA S.P.A.

GDOSVER_D - SVERNICIATORE

Revisione n.1
Data revisione 26/04/2023
Nuova emissione
Stampata il 08/05/2023
Pagina n. 9 / 23

IT

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

personalì, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.

CONTROLLI TECNICI IDONEI: Predisporre una ventilazione adeguata. Predisporre una postazione di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.

PROTEZIONE DELLE MANI:

Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici e conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto con la pelle. Il tempo di fessurazione dei guanti scelti deve essere pari ad almeno > 1 ore. Cloruro di polivinile (PVC). Spessore: 1.2 mm Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

ALTRA PROTEZIONE DELLA PELLE E DEL CORPO: Per offrire la massima protezione, gli indumenti devono includere tuta da lavoro antistatica, stivali antistatici e guanti antistatici.

PROTEZIONI DEGLI OCCHI/IL VOLTO: Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi e della faccia devono essere conformi allo standard europeo EN166.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. Filtro per gas, tipo A2. EN 136/140/141/145/143/149

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Per le informazioni sul controllo dell'esposizione ambientale fare riferimento agli scenari espositivi allegati alla presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido gelatinoso	Nota: Condizioni standard (NTP) di temperatura (20°C) e pressione (101,3 kPa)
Colore	Biancastro	
Odore	Simile all'etere	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione o di congelamento	< -95 °C	Metodo: OECD 102 Nota: Condizioni Standard di pressione (101,3 kPa) Sostanza: 1,3-Diossolano
Punto di ebollizione iniziale	76 °C	Metodo: OECD 103 Nota: Condizioni Standard di pressione (101,3 kPa) Sostanza: 1,3-Diossolano
Intervallo di ebollizione	50-260 °C	Metodo: OECD 103 Nota: Condizioni Standard di pressione (101,3 kPa)
Infiammabilità	liquido infiammabile	
Limite inferiore esplosività	2,1 % (v/v)	Metodo: ASTM E681 Sostanza: 1,3-Diossolano
Limite superiore esplosività	20,5 % (v/v)	Metodo: ASTM E681 Sostanza: 1,3-Diossolano
Punto di infiammabilità	2 °C	Metodo: ASTM D93 (Tazza Chiusa) Sostanza: 1,3-Diossolano
Temperatura di autoaccensione	250 °C	Metodo: EU Metodo A.15 (Temperatura di autoignizione (Liquidi e Gas)) Nota: Condizioni Standard di pressione (101,3 kPa) Sostanza: 1,3-Diossolano
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	6	Metodo: Estrazione in fase acquosa
Viscosità cinematica	> 2.245 mm ² /s	Metodo: Brookfield MU480/79 Nota: Girante= 5 Velocità giri/minuti = 50



SPRINTCHIMICA S.P.A.

GDOSVER_D - SVERNICIATORE

Revisione n.1
Data revisione 26/04/2023
Nuova emissione
Stampata il 08/05/2023
Pagina n. 10 / 23

IT

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

Viscosità dinamica	> 2.200 cPa.s	Temperatura: 40 °C Metodo: Brookfield MU480/79 Nota: Girante= 5 Velocità giri/minuti = 50 Temperatura: 40 °C
Solubilità	insolubile in acqua	Motivo per mancanza dato: Non disponibile per la miscela. Per le sostanze contenute consultare la sez. 12 Metodo: OECD 104 Sostanza: 1,3-Diossolano Temperatura: 20 °C Metodo: ASTM D 4052 Temperatura: 20 °C Nota: Densità relativa della miscela di vapore/aria = rapporto della densità dell'aria secca a 20°C e la pressione standard
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	10,1 kPa	
Densità e/o Densità relativa	0,98 kg/l	
Densità di vapore relativa	>1	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione	0,29	Nota: (Acetato di Butile = 1) Sostanza: 1,3-Diossolano
Solidi totali (250°C / 482°F)	3,87 %	
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	93,13 % - 912,70 g/litro	
Liposolubilità	Nei comuni solventi organici	

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

A questo prodotto non sono associati pericoli di reattività noti.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali di impiego e di stoccaggio, ma può diventare instabile in particolari condizioni (vedi punti 10.3 e 10.4)

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Può reagire pericolosamente con acidi forti e agenti ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il calore, le fiamme e altre fonti di accensione. Evitare Acidi forti; Agenti ossidanti.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato e conservato nelle condizioni consigliate.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.



SPRINTCHIMICA S.P.A.

GDOSVER_D - SVERNICIATORE

Revisione n.1
Data revisione 26/04/2023
Nuova emissione
Stampata il 08/05/2023
Pagina n. 11 / 23

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

1,3-Diossolano

Inalazione: Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie.

Ingestione: Il prodotto irrita le membrane mucose e può provocare malessere addominale se ingerito.

Contatto con la pelle: Il contatto prolungato con la pelle può provocare irritazione temporanea.

Contatto con gli occhi: Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:

> 20 mg/l

ATE (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela:

>2000 mg/kg

1,3-Diossolano

LD50 (Cutanea):

> 2000 mg/kg Coniglio (Rabbit)

LD50 (Orale):

> 2000 mg/kg Ratto (Rat)

LC50 (Inalazione vapori):

68,4 mg/kg Ratto (Rat Sprague-Dawley male/female) OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)

ACETONE

LD50 (Cutanea):

7400 mg/kg Coniglio (Rabbit)

LD50 (Orale):

5800 mg/kg Ratto (Rat)

LC50 (Inalazione vapori):

76 mg/l/4h Ratto (Rat)

ACETATO DI METILE

LD50 (Cutanea):

> 2000 mg/kg Ratto (Rat)

LD50 (Orale):

> 6482 mg/kg Ratto (Rat)

LC50 (Inalazione vapori):

> 49,28 mg/l/4h Coniglio (Rabbit)

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

LD50 (Cutanea):

> 5000 mg/kg Coniglio (Rabbit)

LD50 (Orale):

> 5000 mg/kg Ratto (Rat)

LC50 (Inalazione vapori):

> 8500 mg/m3/4h Ratto (Rat)

ALCOOL GRASSO ETOSSILATO C10

LD50 (Orale):

> 2000 mg/kg ratto (rat) CESIO

METANOLO

LD50 (Cutanea):

17100 mg/kg Coniglio (Rabbit)

STA (Cutanea):

300 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Orale):

> 2528 mg/kg Ratto (Rat) OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

STA (Orale):

100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

LC50 (Inalazione vapori):

128 mg/l/4h Ratto (Rat)

STA (Inalazione vapori):

3 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP

(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

METILE FORMIATO

LD50 (Cutanea):

5000 mg/kg Coniglio (Rabbit)

LD50 (Orale):

1500 mg/kg Ratto (Rat Sprague-Dawley male/female) OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)



SPRINTCHIMICA S.P.A.

GDOSVER_D - SVERNICIATORE

Revisione n.1
Data revisione 26/04/2023
Nuova emissione
Stampata il 08/05/2023
Pagina n. 12 / 23

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

LC50 (Inalazione vapori): > 5,2 mg/l/4h Ratto (Rat Sprague-Dawley male/female) OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)

1,3-Diossolano
LD50,orale= > 2000 mg/kg
Specie: Ratto – Wistar – Maschio/femmina
Risultato: Non classificato
Classificazione: Non classificato
Metodo: OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)
Affidabilità (Klimisch score): 1

Tossicità Acuta, Inalazione vapori:
LC50, inalazione= > 68,5 mg/l/4h
Specie: Ratto – Sprague-Dawley– Maschio/femmina
Risultato: Non classificato
Classificazione: Non classificato
Metodo: OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)
Affidabilità (Klimisch score): 2

ACETONE

Tossicità acuta, Orale:
LD50: 5800 mg/kg/bw
Specie: Ratto; Sprague-Dawley; femmina
Risultato: Non classificato
Classificazione: Non classificato
Metodo: --
Affidabilità (Klimisch score): 2

Tossicità acuta, Cutanea:
LD50: 7400 mg/kg
Specie: Coniglio; maschio/femmina
Risultato: Non classificato
Classificazione: Non classificato
Metodo: Code of federal regulations: 21 CFR 191.10
Affidabilità (Klimisch score): 2

Tossicità acuta, Inalazione vapori:
LC50: 76 mg/l/4h
Specie: Ratto; femmina
Risultato: Non classificato
Classificazione: Non classificato
Metodo: --
Affidabilità (Klimisch score): 2

ACETATO DI METILE

Tossicità Acuta, Orale:
Specie: Ratto - Carworth-Wistar - maschio
Risultato: Non classificato
Classificazione: Non classificato
Metodo: OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)
Affidabilità (Klimisch score): 2

Tossicità Acuta, Inalazione vapori:
Specie: Coniglio – albino – maschio/femmina
Risultato: Non classificato
Classificazione: Non classificato
Metodo: standard acute method (nessuna linea guida seguita)
Affidabilità (Klimisch score): 2

Tossicità Acuta, Cutanea:



SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Specie: Ratto – Wistar – maschio/femmina
Risultato: Non classificato
Classificazione: Non classificato
Metodo: OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)
Affidabilità (Klimisch score): 1

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Tossicità Acuta, Orale:
LD50,orale= > 5000 mg/kg
Specie: Ratto – Wistar – Maschio/femmina
Risultato: Non classificato
Classificazione: Non classificato
Metodo: OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)
Affidabilità (Klimisch score): 1

Tossicità Acuta, Inalazione vapori:
LC50, inalazione= > 8500 mg/m3/4h
Specie: Ratto – Wistar – Maschio/femmina
Risultato: Non classificato
Classificazione: Non classificato
Metodo: OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)
Affidabilità (Klimisch score): 2

Tossicità Acuta, Cutanea:
LD50, cutanea= > 5000 mg/kg
Specie: Coniglio – New Zealand White – maschio/femmina
Risultato: Non classificato
Classificazione: Non classificato
Metodo: OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)
Affidabilità (Klimisch score): 2

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

1,3-Diossolano
Metodo: OECD Guideline 439 (In Vitro Skin Irritation: Reconstructed Human Epidermis Test Method)
Specie: umana: cheratinociti non differenziati.
Risultato: Classificato come NON IRRITANTE.
Affidabilità: 1

ACETONE
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Specie: Porcellino d'India
Risultato: Non classificato
Classificazione: Non classificato
Metodo: --
Affidabilità (Klimisch score): 2

Il contatto ripetuto può causare dermatiti.

ACETATO DI METILE
Irritazione Cutanea:
Specie: Coniglio - New Zealand White
Risultato: Non classificato
Classificazione: Non classificato
Metodo: OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)
Affidabilità (Klimisch score): 1



SPRINTCHIMICA S.P.A.

GDOSVER_D - SVERNICIATORE

Revisione n.1
Data revisione 26/04/2023
Nuova emissione
Stampata il 08/05/2023
Pagina n. 14 / 23

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
Pelle - Edema: Coniglio: punteggio:0 esposizione:72 ore
Pelle - Eritema/Escara: Coniglio: punteggio:1,3 esposizione:48 ore
Pelle - Eritema/Escara: Coniglio: punteggio: 2 esposizione:72 ore
Pelle: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
OECD test guideline 404. GLP

ALCOOL GRASSO ETOSSILATO C10
Corrosione/irritazione della pelle coniglio: negativo. (Linea guida OECD 404)

METANOLO
Non irritante (coniglio, OECD 404 / EU Method B.4)

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

1,3-Diossolano
Provoca gravi lesioni oculari.
Metodo: OECD Guideline 437 (Bovine Corneal Opacity and Permeability Test Method for Identifying i) Chemicals Inducing Serious Eye Damage and ii) Chemicals Not Requiring Classification for Eye Irritation or Serious Eye Damage)
Specie: Bovino.
Risultato: Punteggio di irritazione in vitro: Indicazione positiva di irritazione.
Affidabilità: 1

ACETONE
Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente: Eye Irrit. 2; H319 Provoca grave irritazione oculare.

Specie: Coniglio - New Zealand White
Risultato: leggermente irritante
Classificazione: Irritante Oculare –
Un lieve effetto irritante dell'acetone è stato riscontrato negli occhi di coniglio con un test dell'occhio a basso volume con l'applicazione di 10 µl di acetone. Gli effetti basati sui punteggi di Draize erano completamente reversibili entro 7 giorni
Metodo: test simile a OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion), in vivo
Affidabilità (Klimisch score): 1

ACETATO DI METILE
Irritazione Oculare:
Specie: Coniglio - New Zealand White
Risultato: Non classificato
Classificazione: Irritante Oculare – Classificazione stabilita a seguito di permanenza degli effetti di irritazione dopo l'applicazione di 72 ore. Nessun effetto è stato osservato dopo 7 giorni dall'applicazione.
Metodo: OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion), in vivo
Affidabilità (Klimisch score): 1

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
Occhi - Arrossamento delle congiuntive: Coniglio: punteggio:0 esposizione:72 ore
Occhi - Lesione dell'iride: Coniglio: punteggio:0 esposizione:72 ore
Occhi - Edema delle congiuntive: Coniglio: punteggio:0 esposizione:72 ore
Occhi - Opacità della cornea: Coniglio: punteggio:0 esposizione:72 ore
Occhi: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

ALCOOL GRASSO ETOSSILATO C10
Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante (Linea guida OECD 405).

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETONE
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

METANOLO
Non sensibilizzante (porcellino d'india, OECD 406)

Sensibilizzazione cutanea



SPRINTCHIMICA S.P.A.

GDOSVER_D - SVERNICIATORE

Revisione n.1
Data revisione 26/04/2023
Nuova emissione
Stampata il 08/05/2023
Pagina n. 15 / 23

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Pelle: Porcellino d'India: Non provoca sensibilizzazione

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Batteri: Esperimento: In vitro Mutazione risultato: Negativo 471 Bacterial Reverse Mutation Test

Mammiferi- animale: Esperimento: In vitro risultato: Negativo 473 In vitro Mammalian Chromosomal Aberration Test

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Negativo.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Negativo.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Negativo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

ACETONE

STOT SE 3; H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Per la classificazione armonizzata e/o basandosi sui dati disponibili la sostanza/miscela è classificata ai sensi della normativa vigente:

ACETATO DI METILE

Può provocare sonnolenza o vertigini.

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Categoria 3 Non applicabile. Narcosi. Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Inalazione: Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Contatto con la pelle: Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.

Ingestione: Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche Contatto con gli occhi: Nessun dato specifico.

Inalazione: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito, mal di testa, sonnolenza/fatica, capogiro/vertigini



SPRINTCHIMICA S.P.A.

GDOSVER_D - SVERNICIATORE

Revisione n.1
Data revisione 26/04/2023
Nuova emissione
Stampata il 08/05/2023
Pagina n. 16 / 23

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

incoscienza. Contatto con la pelle: : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: irritazione secchezza screpolature
Ingestione: : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito.

Organi bersaglio

ACETONE
Effetti narcotici.

ACETATO DI METILE
Sistema nervoso centrale.

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
Può provocare sonnolenza o vertigini. Organi bersaglio: Sistema nervoso Centrale.

Via di esposizione

ACETONE
INALAZIONE.

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
orale.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

1,3-Diossolano
NOAEC 0.903 mg/L, Inalazione, Ratto

ACETONE
Orale: LOAEL 1700 mg/kg/bw/d (ratto)
Per inalazione : NOAEC: 22,5 mg/l (ratto)

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
Sottocronica NOAEL Orale: Ratto>5000 mg/kg

Sottocronica NOAEL Inalazione VaporiRatto : >10400 mg/m³.

METANOLO
Causa danni agli organi.

Organi bersaglio

METANOLO
Nervo ottico, sistema nervoso centrale.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETONE
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE -
Categoria 1.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto contiene i seguenti interferenti endocrini in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso che possono avere effetti di interferenza endocrina sull'uomo e provocare effetti avversi sull'individuo esposto o la sua progenie:

ACETONE



SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

ACETONE

Acuta eco-tossicità

Tossicità acquatica, Specie, Dose effettiva, Durata della esposizione

Tossicità ittica:

Alburnus alburnus (alburnum) (acqua marina), LC50 11.000 mg/l, 96 h

Tossicità nei crostacei acquatici:

Artemisia salina (acqua marina), EC50 2100 mg/l, 24 h

Tossicità nelle alghe:

Prorocentrum minimum (acqua marina), NOEC 430 mg/l, 96 h

Tossicità batterica, fango attivo, EC12 1.000 mg/l, 30 minuti

Eco-tossicità sul tempo prolungato, Tossicità sul tempo prolungato negli organismi acquatici invertebrati: 28 giorni NOEC (Daphnia pulex (pulce d'acqua); riproduzione: 2.212 mg/l

Non sono disponibili dati sugli effetti a tempo prolungato nei pesci e nelle alghe. Gli effetti a tempo prolungato negli organismi acquatici non sono rilevanti a causa della rapida eliminazione nell'acqua.

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Non si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici.

Non si presume di dimostrare tossicità cronica per gli organismi acquatici.

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

ALCOOL GRASSO ETOSSILATO C10

LC50 - Pesci

> 100 mg/l/96h Carassius Auratus

EC50 - Crostacei

> 100 mg/l/48h Dafnie

1,3-Diossolano

LC50 - Pesci

> 95,4 mg/l/96h Lepomis macrochirus (Pesce persico)

EC50 - Crostacei

772 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche

877 mg/l/72h Selenastrum capricornutum

NOEC Cronica Pesci

546,3 mg/l

NOEC Cronica Crostacei

197,4 mg/l

METILE FORMIATO

EC50 - Crostacei

500 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche

1079 mg/l/72h

METANOLO

LC50 - Pesci

15400 mg/l/96h Lepomis Macrochirus, EPA-660/3-75-009, 1975)

EC50 - Crostacei

18260 mg/l/48h Daphnia Magna, OECD 202

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche

22000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata, OECD 201 / EPA OPPTS 850.5400

ACETONE

LC50 - Pesci

5540 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss) OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

EC50 - Crostacei

8800 mg/l/48h Daphnia Magna

NOEC Cronica Crostacei

530 mg/l Microcystis aeruginosa

ACETATO DI METILE

LC50 - Pesci

> 250 mg/l/96h Brachidanio renio - pesce (fish) OECD 203,

EC50 - Crostacei

> 1000 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche

> 120 mg/l/72h Alghe (Aquatic plant): Desmodesmus subspicatus OECD Guideline 201

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

LC50 - Pesci

> 1000 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

EC50 - Crostacei

> 1000 mg/l/48h Daphnia magna OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche

> 1000 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)



SPRINTCHIMICA S.P.A.

GDOSVER_D - SVERNICIATORE

Revisione n.1
Data revisione 26/04/2023
Nuova emissione
Stampata il 08/05/2023
Pagina n. 18 / 23

IT

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

NOEC Cronica Pesci 0,131 mg/l pesce Oncorhynchus mykiss
NOEC Cronica Crostacei > 0,1 mg/l Daphnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità

1,3-Diossolano
Biodegradazione: Degradazione 3.7%: 35 giorni OECD 301D

ACETONE

Persistenza e degradabilità Degradabilità abiotica, DT50, 19–114 d (aria, degradazione indiretta foto-ossidante per reazione con radicali ossidril). Degradazione abiotica: non esistente (acqua, idrolisi). Degradabilità biotica, 91 %/28 d (OECD 301B). ThSB 84 %/5 d. (BOD5, APHA 219). CSB: 2,21 gO₂/g Il prodotto è facilmente e velocemente biodegradabile. Comportamento nei depuratori In fango attivo: 100 %/4 d (condizioni anaerobiche; apparecchiatura Warburg). Rapidamente Biodegradabile.

ACETATO DI METILE

Considerazioni sullo smaltimento: >70% BOD del ThOD (20 d) (OECD 301D; EEC 92/69, C.4-E) (aerobico, fango attivo, domestico, non adattato).

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Idrolisi: La trasformazione per idrolisi non si presume sia significativa.

Fotolisi: La trasformazione per fotolisi non si presume sia significativa.

Ossidazione atmosferica: Si presume che degradi rapidamente in aria.

Può degradare rapidamente in aria. Si pensa che si possa rimuovere in impianti di trattamento di acque di rifiuto.

ALCOOL GRASSO ETOSSILATO C10

Rapidamente degradabile 70% 28 dd, OECD 301/C

1,3-Diossolano
NON rapidamente degradabile

METILE FORMIATO

Rapidamente degradabile

METANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile

ACETONE

Rapidamente degradabile

ACETATO DI METILE

Solubilità in acqua 243500 mg/l
Rapidamente degradabile

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Rapidamente degradabile 80% in 28 g(dd)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ACETONE

In base al coefficiente di distribuzione ottanolo/acqua non è da aspettarsi un'accumulazione in organismi.

ACETATO DI METILE

in base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo-acqua (log Pow) non c'è da aspettarsi una accumulazione negli organismi.

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Non determinato. BCF: 10 a 2500. Potenziale: Alto. Bioaccumulazione: Non sono attesi effetti dannosi a lungo termine per gli organismi acquatici.

METANOLO

poco bioaccumulabile.



SPRINTCHIMICA S.P.A.

GDOSVER_D - SVERNICIATORE

Revisione n.1
Data revisione 26/04/2023
Nuova emissione
Stampata il 08/05/2023
Pagina n. 19 / 23

IT

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

1,3-Diossolano	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,37
METANOLO	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,77
BCF	0,2
ACETONE	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	-0,23
BCF	3
ACETATO DI METILE	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,18
IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI	
BCF	> 10

12.4. Mobilità nel suolo

1,3-Diossolano
Il prodotto è solubile in acqua.

ACETONE
Mobile nel suolo
Coefficiente di assorbimento suolo Kd: 1,5 l/kg a 20 °C

ACETATO DI METILE
Valutazione trasporto tra reparti ambientali - volatilità: la sostanza evapora lentamente nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.
Adsorbimento nel terreno: non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
Estremamente volatile, si ripartisce rapidamente in aria. Non si presume che si ripartisca in sedimento e solidi sospesi nelle acque reflue.

METANOLO
evapora rapidamente. BCF: <10.

ACETATO DI METILE
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,18

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1,78

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. (Rif. Allegato D – Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti).

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La responsabilità legale dello smaltimento è a carico del produttore/detentore del rifiuto.

A questa miscela potrebbero essere applicati codici EER (Elenco Europeo Rifiuti) differenti secondo le specifiche circostanze che hanno generato il rifiuto, eventuali alterazioni e contaminazioni.



SPRINTCHIMICA S.P.A.

GDOSVER_D - SVERNICIATORE

Revisione n.1
Data revisione 26/04/2023
Nuova emissione
Stampata il 08/05/2023
Pagina n. 20 / 23

IT

Il prodotto tal quale, fuori specifica nell'imballaggio originale, oppure travasato in idoneo contenitore ai fini dello smaltimento come rifiuto, oppure il prodotto in specifica ma non più utilizzabile (ad esempio a seguito di uno sversamento accidentale), è da classificarsi con un codice CER compatibile con la descrizione dell'uso indicata alla sezione 1.2.

L'idonea destinazione finale del rifiuto sarà valutata dal produttore secondo le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto stesso compatibili con l'impianto autorizzato a cui verrà conferito per il recupero, il trattamento o lo smaltimento definitivo secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico nelle acque reflue.

Per le sostanze pericolose registrate secondo il Regolamento CE 1907/2006 (REACH) per le quali è stata redatta una relazione sulla sicurezza chimica riferirsi alle informazioni specifiche contenute negli scenari espositivi in allegato alla presente SDS.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati, adeguatamente etichettati, a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti ed è da classificarsi con il seguente codice CER:

15 01 10*: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IMDG: PAINT RELATED MATERIAL
IATA: PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: 163, 367, 640D, 650		
IMDG:	EMS: F-E, S-E	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Passeggeri:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Disposizione speciale:	A3, A72, A192	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO



SPRINTCHIMICA S.P.A.

GDOSVER_D - SVERNICIATORE

Revisione n.1
Data revisione 26/04/2023
Nuova emissione
Stampata il 08/05/2023
Pagina n. 21 / 23

IT

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Punto 69 METANOLO

Reg. REACH: esenzione da registrazione: art. 2, par.7, punto d) del Reg. REACH 1907/2006

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Precursore di esplosivo disciplinato

L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9.

Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe III	02,23 %
TAB. D	Classe IV	07,52 %
TAB. D	Classe V	17,40 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

1,3-Diossolano

ACETONE

IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 1	Liquido infiammabile, categoria 1
Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1



SPRINTCHIMICA S.P.A.

GDOSVER_D - SVERNICIATORE

Revisione n.1
Data revisione 26/04/2023
Nuova emissione
Stampata il 08/05/2023
Pagina n. 22 / 23

IT

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
H224	Liquido e vapori altamente infiammabili.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148



SPRINTCHIMICA S.P.A.

GDOSVER_D - SVERNICIATORE

Revisione n.1
Data revisione 26/04/2023
Nuova emissione
Stampata il 08/05/2023
Pagina n. 23 / 23

IT

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

09 / 11.

Scenari Espositivi

Sostanza 1,3-Diossolano
Titolo Scenario DIOSSOLANO
Revisione n. 3
File IT_DIOSSOL_3.pdf

Sostanza ACETONE
Titolo Scenario ACETONE
Revisione n. 2
File IT_ACETONE_2.pdf

Sostanza IDROCARBURI C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
Titolo Scenario ACQUARAGIA DEAROMATIZZATA D/40
Revisione n. 2
File IT_AQRAGIO_1.pdf